

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Dott. MANFREDA Mario

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. MOLINARI Mario

COPIA

N. 7 DEL 29/04/2011



COMUNE DI LOZZO DI CADORE
(PROVINCIA DI BELLUNO)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA CONSIGLIO COMUNALE

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Lozzo di Cadore, 11 MAG. 2011

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Mario MOLINARI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. 269 /Reg. Pubbl.

Si certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune a partire dal 11 MAG. 2011 ove rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi art.124 - comma 1 - D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Addi 11 MAG. 2011

IL MESSO COMUNALE
F.to DE MARTIN Angelo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme dichiarazione del messo comunale, si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal 11 MAG. 2011 e contro la stessa non sono state presentate opposizioni o reclami.

Addi _____

IL MESSO COMUNALE
F.to DE MARTIN Angelo

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. MOLINARI Mario

Il sottoscritto Segretario Comunale

CERTIFICA

che la presente deliberazione

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi art. 134, comma 4, D.Lgs. 18.08.2000, n.267.
- E' divenuta esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 - 3° comma - D.Lgs. 18.08.2000, n.267 in data _____.
- E' stata revocata con delibera G.C. / C.C. n° _____ del _____.

Addi _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. MOLINARI Mario

OGGETTO:

ART.50 - COMMA 4 - L.R. 27.06.1985, N.61 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI. ADOZIONE VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.

L'anno **duemilaundici addì ventinove del mese di aprile** alle ore 20:30 nella Casa Comunale, in seguito a convocazione disposta con avvisi recapitati ai singoli consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **ordinaria** con l'intervento dei Signori:.

N.	Cognome e nome	Presente	Assente
1.	MANFREDA Mario	Sindaco	X
2.	PIAZZA Apollonio	Consigliere	X
3.	BALDOVIN Cristian	Consigliere	X
4.	TURCO Giuseppe	Consigliere	X
5.	ZANELLA Miriam	Consigliere	X
6.	MARTAGON Gianni	Consigliere	X
7.	AMBROSIONI Silvano	Consigliere	X
8.	DA PRA Davide	Consigliere	X
9.	PEDICINI Pasqualino	Consigliere	X
10.	CALLIGARO Ivano	Consigliere	X
11.	ZANELLA Ludovico	Consigliere	X
12.	MARTA Francesco	Consigliere	X
13.	DA PRA Per Giuseppe	Consigliere	X

Assiste il Segretario Comunale Dott. MOLINARI Mario.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. Dott. MANFREDA Mario nella qualità di Sindaco ed espone l'argomento in oggetto iscritto all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione, avendo acquisito (ove richiesti), i pareri preventivi dei responsabili dei servizi di cui all'art.49 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n.267.

PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Il sottoscritto DEL FAVERO Geom. Ubaldo, responsabile dell'area Tecnica, attesta la regolarità tecnica della proposta indicata in oggetto, ai sensi dell'art.49 - I comma - del Decreto Legislativo n.267/2000.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
F.TO - Geom. Ubaldo Del Favero -

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con propria deliberazione n.43 del 04.07.1986, esecutiva in atti Co.Re.Co. al n.19956/I è stato adottato il Piano Regolatore generale, approvato dalla Regione Veneto con D.G.R. n.3496 del 23.06.1987;

VISTO che si rende necessario apportare alcune varianti al P.R.G. come sopra approvato;

VISTA la proposta datata 15.04.2011 a firma del Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale intesa ad apportare la modifica degli articoli 46 "Recinzioni delle aree private" e articolo 39 "Costruzioni accessorie" del vigente Regolamento Edilizio Comunale nonché all'art. 48 "Tettoie per la Legna" delle vigenti Norme di Attuazione;

DOPO breve discussione cui partecipa il consigliere CALLIGARO che chiede chiarimenti sul concetto di adiacenza per le costruzioni accessorie;

UDITE le pertinenti spiegazioni fornite dal signor Sindaco;

VISTO il Decreto Legislativo 18.08.2000, n.267;

ACQUISITI i pareri favorevoli di cui all'art.49 del sopradetto D.Lgs. 267/2000;

VISTO l'art.50 - 4° comma - della L.R. n.61/1985 e s.m. e i.;

CON voti unanimi favorevoli, espressi in forma palese e per alzata di mano,

DELIBERA

1) di adottare - ai sensi dell'art.50 - **4° comma** - della L.R. n.61/1985 e s.m. e i. - la modifica all'art.39 "Costruzioni accessorie" del vigente Regolamento Edilizio Comunale aggiungendo dopo la lettera "b" :

"Dette costruzioni possono essere realizzate anche su un'area adiacente al fabbricato e non necessariamente di proprietà , a condizione che venga depositato atto di notorietà con il quale si attesti che il locale accessorio viene realizzato a servizio esclusivo del fabbricato medesimo".

2) di adottare - ai sensi dell'art.50 - **4° comma** - della L.R. n.61/1985 e s.m. e i. - la modifica all'Art. 48 "Tettoie per la Legna" delle vigenti Norme di Attuazione

PRESCRIZIONI PARTICOLARI dopo l'ultimo periodo aggiungere:

"Gli interventi di cui al presente articolo escludono la possibilità di realizzare quanto disposto dall'art. 32 delle Norme di Attuazione e dall'art. 39 del Regolamento Edilizio Comunale (Costruzioni accessorie)".

ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI Il primo periodo viene così modificato:

"L'intervento si attua a titolo gratuito attraverso la presentazione di una comunicazione secondo quanto disposto dall'art.6 del Regolamento Edilizio Comunale".

"Vengono stralciati i Punti 3 e 4"

3) di adottare - ai sensi dell'art.50 - **4° comma** - della L.R. n.61/1985 e s.m. e i. - la modifica all'Art. 46 "Recinzioni delle aree private" del vigente Regolamento Edilizio Comunale modificando il primo comma:

"Non è ammesso eseguire costruzioni di recinzioni di nessun genere, steccati, ringhiere, cancellate, muri, siepi, ecc. senza la preventiva Denuncia di Inizio Attività (DIA)";

4) di adottare - ai sensi dell'art.50 - **4° comma** - della L.R. n.61/1985 e s.m. e i. - la modifica all'Art. 46 "Recinzioni delle aree private "del vigente Regolamento Edilizio Comunale modificando l'ultimo comma:

"Qualora l'area da recintare sia a confine con la strada Comunale e sia già delimitata da cordoli o muretti con altezza superiore a cm.20= o da una recinzione esistente, non si applicherà l'arretramento previsto dal presente articolo,ma si procederà mediante allineamento".

5) di disporre il deposito e la pubblicazione delle varianti al P.R.G. testé adottate nei termini e con le modalità di cui all'art.50 - 6° comma - della L.R. n.61/1985 e s.m.e.i.
